

RELAZIONE DEL TESORIERE – BILANCIO CONSUNTIVO

Egregi Colleghi,

in veste di Consigliere Tesoriere sono ad illustrare la relazione sul **bilancio Consuntivo** dell'esercizio 2024 attraverso l'analisi del rendiconto finanziario.

Premessa

Il Rendiconto Finanziario predisposto segue il criterio di competenza finanziaria, che attribuisce una operazione di entrata (o di spesa) all'esercizio nel quale è stata accertata (o impegnata).

Si ricorda che un'entrata si considera "accertata" quando vengono determinati tutti gli elementi che identificano il credito, tipicamente la motivazione, lo specifico debitore, l'esatto ammontare e la scadenza; analogamente una spesa si considera "impegnata" quando sussiste la dichiarata volontà di vincolare mezzi finanziari per un determinato motivo ed entro una determinata scadenza.

Il criterio di cassa pone invece l'attenzione sul momento monetario; quindi, in base a esso un'entrata è di competenza nel momento in cui viene riscossa e un'uscita è di competenza nel momento in cui avviene il pagamento.

In sintesi, per la medesima operazione, il momento di competenza finanziaria corrisponde alla nascita del credito o del debito (fasi dell'accertamento e dell'impegno), mentre il momento di cassa, corrisponde al momento di riscossione o di pagamento.

Attraverso la gestione dei residui attivi e passivi, si ha la "connessione" tra la gestione di competenza finanziaria e quella di cassa. Infatti, è attraverso la determinazione dei residui che si ha l'identificazione delle entrate e delle spese accertate o impegnate alla fine dell'esercizio, ma non ancora incassate o pagate.

Il Rendiconto Finanziario Gestionale si articola in capitoli ed evidenzia:

- le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse o da riscuotere;
- le uscite di competenza, impegnate, pagate o da pagare.

Nel rendiconto vengono evidenziate anche le variazioni intervenute rispetto al Conto Preventivo.

Analisi del Rendiconto

Nel corso dell'anno 2024 sono stati effettuati alcuni investimenti al fine dell'ammodernamento tecnologico delle dotazioni informatiche dell'Ordine (ad esempio, piattaforma PAGOPA, accesso con SPID,...), investimenti in parte obbligatori perché, essendo l'Ordine un ente pubblico non commerciale deve adeguarsi agli standard richiesti dalla pubblica amministrazione.

Una parte di questi investimenti sarà poi reintegrato dalle entrate del bando PNRR, ad oggi non ancora incassato.

Nel corso dell'anno 2024 sono state inoltre liquidate le competenze ai professionisti relative ad anni precedenti, tra i più significativi, Studio Baldizzone per € 11.419,20 e il revisore dei conti per € 3.806,40 (importi che determinano la riduzione dei residui passivi degli esercizi precedenti).

Tra i costi generali si rileva un aumento delle spese condominiali pari ad € 1.282,21, un aumento delle spese legali per € 1.280,36 e l'aumento del costo della partecipazione al Congresso Nazionale per € 1.800,00.

Il conto relativo alle spese per energia elettrica, gas e acqua presenta una diminuzione per la ricezione di una nota di credito da parte di Sorgenia per € 2.880,19.

Dall'analisi delle ENTRATE si rileva che, rispetto alle somme preventivate, sono state incassate € 12.485,33 in meno, per un totale di € 139.514,67 rispetto ad € 152.000,00 preventivato; questo ammanco è da imputarsi ai colleghi morosi che a fine anno risultavano essere 168.

Alcune di queste quote sono state incassate nel corso dei primi mesi del 2025 ad oggi risultano 153 quote non versate relative all'anno 2024.

I nuovi iscritti sono invece stati più numerosi, determinando un incremento di entrate pari ad € 1.586,00.

Le maggiori spese erano state in parte preventivate, infatti nel bilancio previsionale 2024 era stato ipotizzato un utilizzo dell'avanzo di amministrazione pari a 23.182,80 dei 29.135,76 registrati come avanzo di amministrazione dell'anno 2023. Non tutto quanto ipotizzato nel preventivo 2024 risulta necessario per la chiusura del bilancio consuntivo.

Pertanto, nell'approvazione del Rendiconto Consuntivo 2024, ai fini del pareggio dell'andamento finanziario tra le entrate e le uscite, si propone l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione degli anni precedenti per un importo di € 12.496,46.

Note

Ricordo che nel 2020 il CNI ha indicato la FROIL (Federazione Regionale degli Ordini degli Ingegneri della Liguria) quale riferimento per l'organizzazione del "66 Congresso Nazionale degli Ingegneri d'Italia"; all'interno della Federazione i quattro ordini Liguri hanno concordato sulla necessità di demandare l'organizzazione del congresso ad una Fondazione di partecipazione.

Nel 2021 gli Ordini Liguri hanno costituito la Fondazione (il cui patrimonio è stato fissato in 30.000€) ed hanno definito all'interno dell'atto una dotazione economica, suddivisa per Ordine, necessaria a dare immediato inizio all'attività di organizzazione dell'evento specificando che tale quota sarebbe stata restituita alla chiusura dell'evento. L'Ordine degli Ingegneri di Savona, nel 2021, ha versato 16.740€ quale dotazione economica oltre ad un versamento di 3476€ per costi pubblicitari.

Tutto è stato restituito il 02.01.2023.

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Savona

Ente pubblico non economico posto sotto l'alta vigilanza del Ministero della Giustizia, R.D. 2537/1925, art.57

Attualmente la Fondazione dispone di un attivo che intende ripartire in quote percentuali pari a quelle versate, ai vari ordini, così come approvato durante l'ultima riunione del CDA. Si attende pertanto il deposito dei bilanci, il pagamento di IVA e residui al fine di stabilire le quote assegnate. Tale gestione, essendo ancora in itinere, non risulta dal Rendiconto dell'anno 2024.

Ad oggi risultano iscritti al nostro Ordine 1082 ingegneri di cui 79 albo B e 1003 albo A.

Le disponibilità finanziarie del nostro Ordine sono pari ad € 301.793,90, di cui € 301.453,73 da c/c bancario e € 340,17 cassa contanti.

Savona, 15 aprile 2025

IL TESORIERE

Ordine Ingegneri della Provincia di Savona



(Ing. Laura Maria Binaghi)